



COMUNE DI LENDINARA



REGOLAMENTO DEL COMITATO E DELLA GESTIONE
DEL TEATRO COMUNALE BALLARIN

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27.03.2017

Esecutivo dal 07.05.2017

Art. 1)
FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina il comitato e la gestione del Teatro Ballarin di proprietà comunale, con lo scopo di ottimizzare il suo funzionamento e raggiungere la migliore promozione dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo, in tutte le sue forme ed espressioni, nel territorio comunale.

Il presente statuto viene assunto affinché la gestione porti ad una continuità di proposta culturale aperta ad ogni forma di arte dello spettacolo e di servizio alla comunità per gli altri usi.

Art. 2)
CARATTERISTICHE DEL TEATRO

Il Teatro Comunale Ballarin rappresenta un bene di rilevante valore storico ed artistico, oltreché di fondamentale importanza sul piano civile e culturale per la comunità lendinarese.

Dopo la sua chiusura nel 1983, il recupero della sala (terminato nel 2006) è stato pensato per un teatro polifunzionale, mantenendo inalterato l'aspetto architettonico esterno.

Il Teatro è suddiviso in platea e galleria per un totale di 453 posti a sedere.

Il settore palcoscenico ricomprende adeguati camerini con un boccascena dall'ampio cono visuale.

Il golfo mistico, la cui conformazione esalta la possibilità di eseguire musiche dal settecento in avanti, può ospitare fino a 25 elementi.

Il tutto è dotato di impianti ad elevato contenuto di tecnologia.

Art. 3)
COMITATO DI GESTIONE

La gestione del Teatro Comunale Ballarin avviene mediante il Comitato di gestione.

Il Comitato di Gestione è composto dal Sindaco, o dall'assessore competente/delegato, e un numero massimo di 6 componenti con diritto voto, designati dal Sindaco.

Le persone scelte sulla base di competenze utili a valorizzare e supportare le attività del teatro, esperienza maturata in programmazione e organizzazione di eventi, nel campo della musica, del teatro, nonché tra persone contraddistintesi per l'impegno profuso in favore della promozione dell'arte e della cultura.

I componenti del Comitato di gestione saranno scelti tra coloro che avranno presentato domanda con relativo curriculum vitae entro i termini stabiliti dalla Giunta Comunale con apposito bando.

Possono partecipare alle riunioni del comitato, senza diritto di voto, una rappresentanza del Comitato della Biblioteca, della Pro Loco o altri soggetti.

Il funzionario responsabile dell'ufficio Cultura del Comune /o suo delegato avrà il compito di segretario verbalizzante delle riunioni e non ha diritto di voto.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente e in caso di assenza il voto del Vice Presidente.

Il Comitato di Gestione essendo di nomina fiduciaria del Sindaco, resterà in carica per la durata del suo mandato in cui è stato costituito e dovrà garantire il proprio operato fino alla nomina del nuovo Comitato da parte del Sindaco neoeletto.

Il Sindaco neoeletto dovrà nominare il nuovo Comitato di gestione entro 6 mesi dal suo insediamento.

Il Sindaco può revocare uno o più componenti del Comitato di gestione con atto scritto motivato da recapitare all'interessato e al presidente del comitato stesso e per conoscenza ai Capigruppo e al Segretario comunale.

Il Comitato di gestione decade se per dimissioni, decesso, revoca od altre cause il numero dei suoi componenti, compreso il Presidente, è inferiore a quattro.

Il Comitato di gestione sarà convocato ogni volta che il Presidente lo riterrà necessario o, per la richiesta scritta e motivata da parte della maggioranza dei componenti notificata al Presidente, e, comunque, almeno una volta ogni due mesi.

La convocazione sarà comunicata anche ai consiglieri comunali.

La funzione di componente del Comitato è svolta a titolo gratuito.

Art. 4) PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Comitato elegge nella prima riunione il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente, coadiuvato dal funzionario Responsabile del Servizio Cultura avrà il compito di convocare le riunioni del Comitato di Gestione, nonché di promuovere la ricerca e gestione di fondi derivanti a sponsor.

Il Presidente supporta il Responsabile del Servizio nella vigilanza sul regolare funzionamento amministrativo e finanziario delle attività del Teatro.

Il vicepresidente avrà il compito di sostituire il presidente in caso di sua assenza o di impedimento di altra natura.

Art. 5) FUNZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione coadiuva l'Amministrazione nella programmazione e nel funzionamento delle attività del Teatro.

E' nelle finalità del Comitato di gestione organizzare le attività relative alla promozione dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo in tutte le sue forme ed espressioni, presentare proposte relativamente alla programmazione annuale dell'attività del teatro e sovrintendere alla sua realizzazione.

Il Comitato di Gestione predispone annualmente una proposta programmatica degli eventi del teatro secondo tempi e modalità da concordare con la Giunta.

Per il miglior perseguimento delle proprie finalità, il Comitato di gestione può avvalersi oltre che della collaborazione dell'Amministrazione comunale anche di quella di altre Associazioni e circuiti artistici e di spettacolo nonché di Scuole, Istituzioni o Enti pubblici o privati, operanti non solo nel territorio comunale ma anche in ambito intercomunale, nazionale e internazionale.

Per lo svolgimento di attività, la stipula di Convenzioni con altri soggetti pubblici e privati, e l'adesione a circuiti artistici e di spettacolo non previste nella programmazione annuale, è necessaria la preventiva approvazione dell'Amministrazione comunale.

Art. 6) DIRETTORE ARTISTICO

Il comitato può, scegliendo all'interno dei propri componenti, nominare un Direttore Artistico.

Il D.A. ha il compito di redigere progetti di spettacolo ed eventi, definendoli in ogni dettaglio in base a criteri legati a genere, target, obiettivi, attualità, secondo le indicazioni del Comitato.

Nella fase di progettazione dell'evento, il D.A. deve valutare, oltre agli aspetti artistici, anche i parametri economici e tecnici, procedendo ad un'autentica analisi di fattibilità.

Il D.A. può distinguersi per abilità nella scelta di artisti e spettacoli, capacità di redigere progetti di qualità, interesse e risonanza, creatività nella creazione di eventi originali e indirizzo delle strategie di comunicazione

Il D.A. per ogni evento proposto, dovrà redigere una relazione programmatica e al termine una relazione consuntiva delle attività teatrali con il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, concordata ed approvata dal Comitato e ne trasmette copia in visione alla Giunta Comunale.

L'elezione del D.A. avviene nelle stesse modalità dell'elezione del presidente.

La carica è a titolo gratuito.

La revoca della carica di direttore artistico è proposta dal presidente o da 2/3 dei componenti in carica del Comitato, su mozione scritta e motivata e viene deliberata dal comitato di gestione a maggioranza qualificata dei componenti.

Art. 7) INDIRIZZI PER LA GESTIONE ARTISTICA DEL TEATRO

Lo svolgimento delle attività istituzionali, salvo cause di forza maggiore o di natura tecnica, devono avvenire con continuità durante tutto l'anno, ad eccezione delle pause feriali stabilite dal Comitato di Gestione.

È nelle prerogative del comitato la valutazione di concedere l'utilizzo del Teatro ai soggetti che ne facciano richiesta per svolgere attività culturali, artistiche e di spettacolo, in tutte le più varie forme ed espressioni.

A tal proposito il Comitato di Gestione deve garantire, nel rispetto di una sana ed educativa attività artistica-polivalente, la massima libertà espressiva, senza alcuna forma di discriminazione socio-culturale.

Il programma annuale dovrà essere di buon livello ed il più vario possibile di iniziative artistiche, culturali e di spettacolo.

L'Amministrazione Comunale, durante l'anno, può usufruire del Teatro per attività che ritiene di interesse pubblico e/o amministrativo, compatibilmente con la programmazione definita.

Art. 8) DISPOSIZIONI FINALI

È prerogativa del consiglio comunale revocare e modificare il presente regolamento comunale anche su indicazioni motivate del comitato di gestione del teatro.

Il presente Regolamento diviene esecutivo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.